

FOCUS **VARESE**

L'arte dei gemelli De Lucchi: uguali ma diversi

Nelle sale della galleria Punto sull'Arte di Varese vanno in scena le opere personalissime dell'architetto Michele e del pittore Ottorino.

E si realizza una perfetta, e inaspettata, amalgama di contrasti

Uguali ma diversi. Geneticamente simili, eppure opposti nell'espressione della loro artisticità. Ecco Michele e Ottorino De Lucchi, la coppia di gemelli più interessante del panorama creativo italiano, che sarà protagonista della doppia personale ospitata dal prossimo 22 novembre (vernissage il 21 novembre dalle 18 alle 21) nelle sale di Punto sull'Arte, la galleria varesina nata nel 2011 da un'idea di Sofia Macchi e ospitata

all'interno di un elegante palazzo Liberty a due passi dal centro storico cittadino. L'esposizione, progettata da Alessandra Redaelli (critica e curatrice appassionata, che solo pochi giorni fa ha dato alle stampe, per i tipi della Newton Compton, la sua nuova guida all'arte contemporanea "Keep calm e impara a capire l'arte"), è un viaggio affascinante alla scoperta di diversità che risultano complementari. Da un lato c'è Michele, celebre architetto che è stato

tra i protagonisti di movimenti come Cavart, Alchimia e Memphis, ha creato celebri lampade e arredi di design – per aziende quali Artemide, Olivetti, Hermès, Alessi, tra le tanti – e ha curato allestimenti espositivi per il Palazzo delle Esposizioni di Roma e il Neues Museum di Berlino e, a Milano, la Triennale, le Gallerie d'Italia, il Castello Sforzesco, il Museo della Pietà Rondanini e Casa Manzoni. Un maestro che ha realizzato progetti architettonici in Italia e nel mondo, tra edifici residenziali, industriali, direzionali, e che ha recentemente pianificato tre padiglioni per Expo 2015 (Padiglione Zero, Expo Center e Padiglione Intesa Sanpaolo) e l'Unicredit Pavilion in piazza Gae Aulenti. Al contempo, tuttavia, l'artista che scolpisce piccole "cassette" in legno per cercare l'essenzialità della forma architettonica.

Dall'altro lato, Ottorino, che nella sua vita ha sempre svolto attività artistica intercalandola con la professione di chimico universitario, e che durante la permanenza negli Stati Uniti ha potuto osservare da vicino l'opera di Andrew Wyeth, appas-



sionandosi alla tecnica e al virtuosismo dei suoi dipinti, definiti come "dry brush". La ragione e l'estro. Associabili apparentemente a un gemello e all'altro in maniera netta, forse scontata. Eppure, nella mostra varesina tutto si ribalterà, svelando una realtà completamente diversa da quella che ci si potrebbe aspettare. Il rigore architettonico di Michele De Lucchi, infatti, cederà il passo al lato più selvaggio dell'artista: in scena andranno piccole creazioni realizzate a mano nel suo atelier di Angera. Dalla poesia delle Montagne all'alternarsi ritmato dei pieni e dei vuoti delle Palafitte e degli Edifici, opere uniche costruite assemblando piccoli tasselli



di legno. Minute ma monumentali, fortemente materiche e senza alcuna definita progettualità alla base. Di contro, l'opera pittorica di Ottorino – il gemello artista di professione e che già in passato ha esposto le sue creazioni nelle sale di Punto sull'Arte – è definita da

un ordine assoluto, potente, che compenetra le raffigurazioni. nature morte iperrealistiche ma dalle sottili suggestioni metafisiche. E rigorosa e precisa è la tecnica utilizzata, quella dell'acquerello a secco, il watercolor dry brush appreso da Wyeth. Su sfondi densamente scuri, si stagliano nette canestre di frutta, cristalli trasparenti e lucide ciotole di porcellana, splendenti di una luminosità intensissima che travalica la superficie pittorica opaca trasformando le nature morte in vividi ritratti.

L'incontro tra i due gemelli, divisi dalla vita e da carriere ed esperienze diversissime, darà vita a una compenetrazione di opposti, amalgamati in una sintesi esteticamente e concettualmente molto piacevole.

L'appuntamento alla galleria Punto sull'Arte in viale Sant'Antonio 59/61 a Varese, dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19, il sabato 10-13 e 15-19 e la domenica dalle 15 alle 19

Per ogni ulteriore informazione visitate il sito www.puntosullarte.it, telefonate al 0332 320990 o scrivete a info@puntosullarte.it.

